

**Determinazione del Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli EE.LL.**

**N. 3 - 3982/2019**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2. (CIG 6536668513). PROCEDURA APERTA. APPROVAZIONE OPERAZIONI DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A ITALGAS RETI SPA.**

**Il Dirigente della Direzione**

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 164/00 e la Legge n. 239/04 , il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione ex lege dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in essere;
- l'art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma, 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).
- il D.M. n. 226 del 2011 e s.m.i. contenente il "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, dispone all' art. 2 che ai fini di un efficace e efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione del gas per ambito territoriale, gli Enti locali appartenenti allo stesso ambito debbano individuare un Comune capofila, o la Provincia, o un'organizzazione già istituita cui delegare l'espletamento della procedura di gara (c.d. "Stazione Appaltante");
- i Comuni dell'Ambito Torino 2 hanno individuato la Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino, quale Stazione Appaltante dell'Ambito in parola e hanno stipulato apposita Convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'ambito territoriale Torino 2 (atto di Rep. N. 14949 del 16/10/2013);
- con Determinazione del Direttore dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria n. 146-22686 del 16/07/2015 è stato nominato Responsabile unico del procedimento l'Avv. Laura Alesiani,

Funzionario del Servizio Amministrazione e Controllo dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria;

- con Decreto del Consigliere Delegato all'Ambiente, Sviluppo Montano, Agricoltura, Tutela Fauna e Flora, Parchi e Aree Protette n. 543-39747 del 15/12/2015 si è disposto di procedere con riguardo all'Ambito Torino 2, in qualità di stazione appaltante, all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i. ed è stata approvata la documentazione di gara;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche n. 268-42982/2015 del 23/12/2015 è stato autorizzato l'esperimento di una procedura aperta secondo quanto previsto dai disposti dell'art. 3, comma 37 del D.Lgs. n.163/2006 e disciplinato dall'art. 9, comma 3, del D.M. 226/2011 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 12, 13, 14 e 15 del D.M. 226/2011;

Rilevato che:

- l'avviso di gara, contenente le modalità di effettuazione della gara in oggetto e il C.I.G. **6536668513**, è stato pubblicato in data 29/12/2015 e precisava oltre le condizioni di ammissibilità alla stessa **un importo del servizio annuale di Euro 27.762.903,69 e per l'intera durata della concessione (12 anni) di Euro 333.154.844,24;**
- in data **23/10/2015**, in seduta pubblica, è stata esperita la seduta pubblica di ammissione dei concorrenti alla gara con le risultanze che in sintesi seguono così come da verbale di gara in pari data redatto e depositato agli atti del servizio, che col presente atto si intende integralmente richiamato:
- si è proceduto all'apertura del plico dell'unico soggetto che ha fatto pervenire offerta e all'esame della documentazione amministrativa presentata ai fini dell'ammissibilità, con le seguenti risultanze:  
Operatori economici che hanno fatto pervenire offerta: n. **1**  
Operatori economici ammessi alla gara: n. **1**

Vista la Nota prot. n. 131339 del 20/11/2018 a firma del Responsabile Unico del Procedimento e a seguito delle risultanze delle sedute pubbliche svolte dalla Commissione giudicatrice del 15/12/2017, 01/02/2018, 02/02/2018, 02/07/2018, e nelle sedute riservate del 12/02/2018, 09/03/2018, 19/03/2018, 09/04/2018, 07/05/2018, 18/05/2018, 12/06/2018, 20/06/2018, 02/07/2018, 07/09/2018, 17/10/2018 e 13/11/2018, si rileva quanto segue:

- nelle sedute riservate dalla n.1 del 02/07/2018 alla n. 4 del 17/10/2018, la Commissione ha proceduto alla verifica dell'offerta tecnica con esito favorevole;
- a seguito di tutte le valutazioni effettuate nelle varie sedute suddette, la Commissione ha attribuito all'offerta presentata da Italgas Reti S.p.A. il punteggio totale di 78,54, suddiviso come segue nella tabella, e ha individuato l'impresa medesima quale miglior offerente:

	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Offerta economica	9,09
Criteri di sicurezza e qualità	27,00
Piano di sviluppo degli impianti	42,45
<b>Totale</b>	<b>78,54</b>

- l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione risulta pertanto quella prodotta dall'unico operatore economico ammesso alla gara **Italgas Reti S.p.A.- con sede in Largo regio Parco, n. 9 – Torino (TO) -10153 – C.F. 00489490011** con il punteggio complessivo di **78,54/100**, e con l'offerta economica composta come segue:

- Sconto tariffario rispetto alle tariffe fissate dall'Autorità: 10,00%
- Sconto sui corrispettivi di prestazioni di servizi all'utenza: 5,00%
- Metri di rete per cliente per cui la concessionaria si impegna a realizzare estensioni successive non previste nel piano di sviluppo: 15,00 metri
- metri di rete per cliente per cui la concessionaria si impegna a realizzare estensioni successive non previste nel piano di sviluppo in Comuni con particolari condizioni di disagio: 30,00 metri
- Percentuale della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, a favore degli enti locali concedenti: 2,50%
- Teff: 0,77%
- Tamm: 0,00%

Dato atto che, nel rispetto delle competenze assegnate dal ROUS vigente, l'approvazione delle risultanze delle operazioni di gara spetta al Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti, mentre rientra tra le competenze del Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli EE.LL. l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ex art. 107 del T.U.E.L.;

Dato atto che:

- in sede di procedimento di gara l'impresa ha dichiarato il possesso di tutti i requisiti necessari ai fini dell'ammissibilità alla stessa;
- si è proceduto a richiedere, con nota prot. n. 139793 del 11/12/2018 i documenti necessari per addivenire all'aggiudicazione ed in particolare la documentazione necessaria per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui ai **punti 7), 8) e 9) dichiarati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione prodotta per la gara in oggetto**;
- tutta la documentazione richiesta è stata acquisita in data 22/01/2018 prot. n. 6814/2018;

Visto che:

- con nota del 13/03/2019, a firma dell'attuale R.U.P. - Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli EE.LL. - Ing. Massimo Vettoretti, sulla base delle risultanze del verbale di gara del 29.06.2017, sono stati verificati i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dell'aggiudicatario;
- la Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti ha verificato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dichiarati dall'operatore in sede di gara, acquisendo i relativi certificati dalle amministrazioni competenti nonché mediante l'art. 17-bis della legge 241/1990 e s.m.i., riservandosi di annullare l'aggiudicazione nel caso dovessero pervenire successivi riscontri negativi dalle amministrazioni competenti;
- la regolarità contributiva è stata accertata dalla Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti con documentazione depositata presso apposita banca dati dedicata;
- la cauzione definitiva verrà richiesta dalla Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti dopo l'emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, al fine di dare adeguata garanzia alla prestazione come prescritto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto di menzionare che:

- l'erogazione del corrispettivo per le prestazioni fornite dall'aggiudicatario non è a carico dell'Ente scrivente e, pertanto, il presente provvedimento non comporta nessun onere di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino;
- ai sensi del D.M. n. 226/2011 la durata di affidamento del servizio in oggetto è di 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti;

Dato inoltre atto che:

- ai sensi del D.M. n. 226/2011 è previsto un corrispettivo a copertura degli oneri di gara, cosiddetto rimborso "una tantum", a favore della stazione appaltante e dei Comuni, versato dal Gestore uscente e rimborsato dal Gestore aggiudicatario della gara, e che l'ammontare di tale corrispettivo per l'Ambito Torino 2 è di Euro 600.000,00 oltre adeguamento Istat e risulta interamente accertato e riscosso l'ammontare complessivamente corrisposto;
- per tutte le necessarie attività tecniche propedeutiche alla presente aggiudicazione risulta/risulterà complessivamente impegnato e speso l'importo di Euro 359.594,82 (di cui Euro 49.860,00 relativi ad impegni di spesa in corso di perfezionamento);

Dato ulteriormente atto che:

- l'aggiudicatario è tenuto all'adempimento di tutti gli "oneri a carico dell'impresa aggiudicataria"
- in particolare il gestore aggiudicatario, ai sensi del D.M. 226/11 e s.m.i., come disposto dal punto 18 "Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria" del sopra citato bando di gara e s.m.i., è tenuto a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativa ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con

l'impresa aggiudicataria – il cui valore del corrispettivo varia negli anni per la variazione del valore dei costi di capitale di località;

- in previsione di tale corresponsione annuale, con successivi provvedimenti del Dirigente competente, previa variazione di bilancio per l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa, si procederà alle necessarie registrazioni contabili per l'accertamento e l'impegno delle relative somme;

Visti i seguenti decreti della Sindaca della Città Metropolitana di Torino:

- decreto n. 317-16662/2018 del 06/07/2018 con il quale è stato approvato il piano di riassetto organizzativo dell'Ente;

- decreto n. 571-27708/2018 del 28/11/2018 con il quale sono state approvate modifiche al piano stesso ed agli ambiti di responsabilità delle strutture organizzative;

Viste:

- la nota del Direttore generale n. 1688/2019 del 08/01/2018 di riassegnazione delle risorse umane in relazione al piano di riassetto organizzativo;

- la Disposizione organizzativa del Direttore Generale n. 1753 del 08/01/2019 con la quale è stata disposta la decorrenza di tutti gli incarichi dirigenziali già attribuiti in relazione alla nuova struttura organizzativa a far data dal 01/01/2019;

Ritenuto di provvedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto autorizzando l'inserimento nel contratto di appalto di apposita clausola di recesso unilaterale a favore della Città Metropolitana da esercitarsi in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Atteso che, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, nel contratto di appalto sarà inserita l'apposita clausola prescritta dal citato art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i., previa sottoscrizione di specifica dichiarazione di impegni.

Considerato che per il relativo contratto trovano applicazione l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che

comportano impegni di spesa sono trasmessi al Dirigente Responsabile Finanze e Patrimonio e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

### DETERMINA

1. di prendere atto che è stata esperita la procedura aperta per la concessione di cui in premessa e di approvare le operazioni di gara nonché le risultanze della stessa riportate nei verbali del 15/12/2017, 01/02/2018, 02/02/2018, 02/07/2018, 12/02/2018, 09/03/2018, 19/03/2018, 09/04/2018, 07/05/2018, 18/05/2018, 12/06/2018, 20/06/2018, 02/07/2018, 07/09/2018, 17/10/2018 e 13/11/2018 e dalla nota prot. n. 131339 del 20/11/2018 del Responsabile Unico del Procedimento, depositati agli atti;

2. di aggiudicare l'appalto avente ad oggetto "**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2.**" all'operatore economico **Italgas Reti S.p.A- con sede in Largo Regio Parco, n. 9 – Torino (TO) -10153 – C.F. 00489490011** con il punteggio complessivo di **78,54/100, e con l'offerta economica composta come segue:**

- Sconto tariffario rispetto alle tariffe fissate dall'Autorità: 10,00%
- Sconto sui corrispettivi di prestazioni di servizi all'utenza: 5,00%
- Metri di rete per cliente per cui la concessionaria si impegna a realizzare estensioni successive non previste nel piano di sviluppo: 15,00 metri
- metri di rete per cliente per cui la concessionaria si impegna a realizzare estensioni successive non previste nel piano di sviluppo in Comuni con particolari condizioni di disagio: 30,00 metri
- Percentuale della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, a favore degli enti locali concedenti: 2,50%
- Teff: 0,77%;
- Tamm: 0,00%,

3. di dare atto che, per quanto concerne le verifiche del possesso dei requisiti generali, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e contributivi, si rimanda integralmente alle premesse;

4. di dare atto che la durata di affidamento del servizio è di 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti;

5. di dare atto che il presente provvedimento, adottato in virtù della qualifica di Stazione Appaltante, di cui alla Convenzione atto Rep. n. 14949 del 16/10/2013, non comporta nessun onere di spesa a carico della Scrivente Amministrazione e di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente competente ogni necessaria registrazione contabile relativa alle attività conseguenti a tale aggiudicazione, come esplicitato nelle premesse;

6. di dare atto che l'aggiudicatario è tenuto all'adempimento di tutti gli "oneri a carico dell'impresa aggiudicataria" tra i quali, in particolare, la corresponsione annuale alla stazione appaltante di un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativa ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria – il cui valore del corrispettivo varia negli anni per la variazione del valore dei costi di capitale di località – per la quale si provvederà, previa variazione di bilancio, con successivi provvedimenti del Dirigente competente, alle relative registrazioni contabili;

7. di dare atto che a carico del Dirigente incaricato di gestire la procedura di affidamento che vista il presente atto nonché a carico del Dirigente della Direzione competente che sottoscrive il presente provvedimento non esistono nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, Italgas Reti S.p.A, cause di astensione di cui all'art.6 bis della L.n.241/90 e s.m.i. e dell'art.7 del D.P.R. n.62/2013;

8. di dare atto che il presente provvedimento verrà notificato dalla Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti agli aventi diritto e in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della legge 07/08/1990 n. 241, avverso tale provvedimento sarà possibile ricorrere entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione a tutti gli operatori economici ammessi alla gara in oggetto, presso il competente Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte.

Torino, 23/04/2019

**Il Dirigente della Direzione  
Azioni Integrate con gli EE.LL.**  
Ing. Massimo Vettoretti

**La Dirigente della Direzione  
Centrale Unica Appalti e Contratti**  
Dott.ssa Donata Rancati